

PROGETTO CORPO DOCENTE

VENERDÌ 19 SETTEMBRE

ORE 18 - Cristiano Cei

Francesco Orlando e la teoria freudiana della letteratura. Una breve introduzione

Su quali meccanismi si fonda il piacere dell'arte letteraria? A quali vitali istanze dobbiamo il suo millenario, universale e insopprimibile bisogno? Uno sguardo su una delle più logiche e affascinanti teorizzazioni del fenomeno letterario, nata dallo sviluppo coerente e coraggioso del pensiero di Freud, e sulla figura del suo eccezionale autore. Un formidabile metodo conoscitivo e interpretativo, nonché una risposta convincente all'annosa domanda "che cos'è la letteratura?", o ancor più, "che cos'è l'arte?".

ORE 19 - Massimo Ghirlanda

L'immaginario e il reale. Quando il cinema incontra la storia

Il vero e l'immaginario, la storia e la settima arte: pellicole che contengono errori, film che sono stati così veri da sembrare profetici e altri che cambiano i finali di eventi già accaduti. E poi: opere cinematografiche che, con il loro rigore, sono grandi lezioni, lenti attraverso le quali osservare e interpretare, intrecciando i fatti di ieri con quelli di oggi, testimonianze del passato e documenti della società che ha prodotto. È quello che, brevemente, indagheremo in questa lezione.

SABATO 20 SETTEMBRE

ORE 18 - Ernesto Guglielminetti

Finestre termali su Livorno: un dettaglio architettonico nella Livorno dell'800

A Livorno, nel corso di un secolo (da inizio '800 a inizio '900), si assiste alla realizzazione di edifici di pubblica utilità in cui si fa uso, in modo più o meno ostentato, dell'elemento della "finestra termale". L'apertura a lunetta tripartita, che fa la sua comparsa nel IV sec. d.C. a Roma, nelle Terme di Diocleziano, trova un utilizzo piuttosto frequente nella Livorno lorenese ed umbertina, tanto frequente da dare l'impressione di un "endemismo architettonico".

ORE 19 - Francesca Luseroni

Il grattacielo di Giovanni Michelucci a Livorno

Il grattacielo di Livorno è sicuramente una delle opere di Michelucci meno conosciute e studiate. La casa-torre di piazza Matteotti, tuttavia, riveste un ruolo molto interessante nell'architettura italiana degli anni Cinquanta grazie all'utilizzo di alcune soluzioni originali, che si inseriscono perfettamente nel tessuto cittadino.

DOMENICA 21 SETTEMBRE

ORE 18 - Marianna Daniele

Raccontare i cambiamenti climatici

L'emergenza climatica sta accelerando e sempre più è richiesto un forte impegno educativo. L'esperienza della Summer School Ghiaccio Fragile racconta come la scuola sia l'ambiente deputato a rendere i giovani più sensibili e consapevoli di questi gravi problemi, dialogando con il mondo della Ricerca e insegnando a distinguere bene le opinioni dalle verità scientifiche.

ORE 19 - Fabiano Camangi

Alla riscoperta della frutta antica del Casentino: un patrimonio di alto pregio genetico, culturale ed economico

L'uomo, nella sua millenaria opera di domesticazione delle piante, ha perseguito l'obiettivo di migliorare e diversificare le produzioni vegetali creando nuovi genotipi capaci di adattarsi alle mutevoli condizioni ambientali, sociali ed economiche. Oggi le antiche varietà di interesse agrario sono cadute in dimenticanza, soppiantate da quelle moderne che meglio rispondono alle attuali esigenze colturali e di mercato. Questo incontro/ lezione vuole riscoprire la frutta antica nella quale si cela un'ampia gamma di forme, colori, sapori e odori ormai dimenticati e non più codificati, oltre a sottolinearne l'alto valore culturale, nutrizionale e salutistico

LUNEDÌ 22 SETTEMBRE

ORE 18 - Samuele Pinzino

Arte e Guerra

Due artisti, la guerra, un quadro, il Barocco e una lettera. Che sia l'Europa del Seicento, l'Ucraina o la Palestina degli anni 2000, a cosa porta la guerra? Ce lo ricorda l'arte del pittore e diplomatico Peter Paul Rubens: caos, sopraffazione, malattia, fame, distruzione e morte

ORE 19 - Elisa Squicciarini

Come ci si comportava e cosa si leggeva nel Cinquecento?

Il Cinquecento è un'epoca particolarmente complessa per gli Stati italiani, sconvolti dalle guerre e dalle invasioni straniere che si susseguono nella nostra penisola. Eppure, in questo desolante scenario, sbalordisce la fervida produttività letteraria e la sua eterogeneità: dalla trattatistica all'epica, dalla lirica al teatro, l'intervento cerca di rendere la ricchezza culturale di questo secolo in cui si avvicendarono - tra gli altri - Niccolò Machiavelli, Michelangelo Buonarroti e Ludovico Ariosto.

MARTEDÌ 23 SETTEMBRE

ORE 18 - Giuseppe Mazzantini

"Il calore di un momento": a cosa serve la poesia?

La poesia serve a chi la scrive e a chi la legge, a chi la canta e a chi l'ascolta. Una scorribanda rigorosamente sistematica tra riflessioni sui temi universali che la poesia, ieri come oggi, offre a chi si ferma ad apprezzare "il calore di un momento"

ORE 19 - Lorenzo Taccini

Le tematiche civili nella canzone d'autore italiana degli anni '60

Un viaggio in "quei favolosi anni '60" attraverso un racconto semi-musicale delle principali tematiche "impegnate" nella canzone italiana del periodo del boom economico, delle proteste per i diritti civili e della manifestazioni contro la guerra

MERCOLEDÌ 24 SETTEMBRE

ORE 18 - Francesca Cordì

Mondo narrato matematico. Il rispecchiamento tra espressione artistica e scienza

Sapere scientifico e sapere umanistico: una dicotomia necessaria? L'idea è quella di proporre spunti e riflessioni interdisciplinari attraverso cui rendere le materie umanistiche alleate naturali delle discipline tecnico-scientifiche e viceversa

ORE 19 - Cristiano Cei

La crisi del mondo moderno. Guénon e la chiave del nostro tempo

“...se tutti gli uomini comprendessero che cos'è veramente il mondo moderno, questo cesserebbe immediatamente di esistere”.

La degenerazione della civiltà occidentale, che sta oggi assumendo proporzioni inaudite – proprio mentre essa vanta i più audaci “progressi” – colta con la consueta, suprema chiarezza da colui che, è stato detto, “sembrò manifestare più una funzione intellettuale che un uomo”. A quasi cent'anni dall'uscita de “*La crise du monde moderne*” (1927), esistono ancora spiragli per “salvare l'Occidente dal proprio disordine”?

GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE

ORE 18 - Mattia Gavini

La matematica delle elezioni

Qual è la strategia vincete per un candidato? In che momento un piccolo gruppo diventa davvero decisivo? E cosa significa, concretamente, “contare” quando si parla di voti? Attraverso i numeri di una simulazione elettorale esploreremo come la matematica, spesso nascosta, sia in realtà al centro di ogni processo decisionale. Un viaggio tra esperimenti numerici e scenari di finta elezione, per scoprire quanto i calcoli possano cambiare le sorti di una scelta collettiva

ORE 19 - Alessandro Rigoli

Il nostro mare e le nostre coste: curiosità e bellezze da scoprire e proteggere

Il nostro mare e le nostre coste rappresentano un patrimonio naturale prezioso, ricco di curiosità e di bellezze da scoprire e proteggere. La loro conservazione è fondamentale per il futuro del territorio, per la nostra storia e per preservare la biodiversità

VENERDÌ 26 SETTEMBRE

ORE 18 - Gaetano Mastrorilli

Inquinamento elettromagnetico tra falsi miti e solide certezze

Spesso si teme ciò che è visibile, come le antenne delle stazioni radio base, e si sottovaluta invece l'uso prolungato e scorretto dei dispositivi che teniamo in tasca o all'orecchio. In questa lezione scopriremo cosa sono davvero i campi elettromagnetici, perché sono necessari e come utilizzare in modo consapevole smartphone e device per ridurre l'impatto

ORE 19 - Francesca Luseroni

I paesaggi storici della maremma e il lavoro dei carbonai

“Non han sì sterpi né si folti
quelle fiere selvagge che 'n odio hanno

tra Cecina e Corneto i luoghi còliti” (Dante, *Inferno*, Canto XIII, vv. 7-9)

Racconto storico-urbanistico su come il paesaggio maremmano, in particolar modo quello della Val di Cornia, sia cambiato nel tempo e su una delle tradizioni fondamentali di questo territorio: l'utilizzo del bosco e il lavoro dei carbonai.

SABATO 27 SETTEMBRE

ORE 18 - Federica Quirici

***Chi porterà queste parole? La coralità femminile dell'esperienza concentrazione
nell'opera di Delbo***

Attraverso l'opera teatrale di Charlotte Delbo *Chi porterà queste parole?* si parlerà di memoria, identità e responsabilità attraverso le voci di 23 donne, tutte deportate politiche ad Auschwitz, offrendo uno sguardo intimo sul significato delle parole e su chi ha il compito di portarle avanti nel tempo.

ORE 19 - Tommaso Megale

Meditazione, teoria e pratica

Finire una serie di lezioni con un assaggio di meditazione è un'ottima occasione per porre un'attenzione riflessiva alla pratica della lezione stessa. Osserveremo come l'attenzione consapevole e intenzionale sia alla base di ogni processo di apprendimento.

Pratica di meditazione, qualche riferimento storico, qualche elemento di neurofisiologia e alcune riflessioni su come far lezione.

in collaborazione con La Biblioteca Vespucci e l'Istituto Vespucci

referente Progetto CORPO DOCENTE - Francesca Luseroni